



AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA

Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione d'interesse per la realizzazione dell'intervento “Servizi sociali di sollievo-Pronto Badante” di durata triennale, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regione Toscana n. 292 del 20 marzo 2023 ad oggetto “Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l'attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell'intervento *Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante*” - Zona Distretto Piana di Lucca.

Art. 1 – Premessa

- la L.R. n.66 del 18 dicembre 2008 “Istituzione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza” ha come finalità quella di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, con disabilità e anziane, ponendosi in particolare i seguenti obiettivi:
 - migliorare la qualità e la quantità delle risposte assistenziali
 - promuovere un sistema fondato sulla prevenzione della non autosufficienza
 - favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità.
- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale *Pronto Badante* quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 2 marzo 2020 “Determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PSSIR 2018-2020”, prevede le seguenti schede:
 - n. 30 “Il consolidamento della rete sociosanitaria integrata per la cura e l'assistenza delle persone anziane non autosufficienti”;
 - n. 31 “ Le nuove potenzialità del Terzo Settore: come cambia la solidarietà organizzata in Toscana”;
- la Regione Toscana, dopo le fasi di sperimentazione annuale a livello regionale (periodo 2016-2019), a partire dall'annualità 2019-2020, ha deciso la stabilizzazione che è stata confermata per il quarto anno consecutivo con la delibera n. 176 del 21 febbraio 2022. Gli interventi del progetto prevedono il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, in quanto propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare

diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio- assistenziale toscano;

- il progetto ha previsto il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per l'azione "Sostegno economico" avvenuto attraverso la stipula di apposita convenzione che ha permesso, fin dal primo anno di sperimentazione del progetto regionale, l'attivazione di una nuova procedura telematica, all'interno del sito istituzionale di INPS, al fine di poter erogare alle persone anziane in difficoltà i *libretti famiglia*, che rappresentano un valido strumento di facile e rapido utilizzo. La loro attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare;
- il DPCM 3 ottobre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2022-2024 che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua, nel limite delle risorse assegnate, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale, come stabilito all'art.1 commi da 159 a 171 della legge 30 dicembre 2021 n.234;
- il PNNA 2022-2024 prevede servizi volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti individuando l'attivazione di servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, quali:
 - il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
 - un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
 - l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;
 - frequenza Centri Diurni e Semi-Residenziali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 approva il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'Allegato B al DPCM 3/10/2022;
- il Piano regionale sopraccitato individua in particolare gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, e nel dettaglio, tra le azioni innovative, l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso un tempestivo intervento direttamente a domicilio per

le emergenze temporanee;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 20 marzo /2023 ad oggetto “Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante” approva le Linee di indirizzo regionali per l’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” e destina alle zone- distretto e Società della Salute le relative risorse;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6133 del 22 marzo 2023 ad oggetto: DGR 292/2023 - Intervento “Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante”. Impegno di spesa e parziale liquidazione risorse agli Ambiti Territoriali” impegna le risorse complessive per il triennio e liquida la prima annualità a favore delle Zone Distretto – Società della Salute della Toscana.

Art. 2 - Oggetto dell' Avviso

La Zona Distretto Piana di Lucca indice un avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di **manifestazione di interesse** per la realizzazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo-Pronto Badante” di durata triennale secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regione Toscana n. 292 del 20 marzo 2023 ad oggetto “Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui alla DGR 256/2023. Approvazione Linee di indirizzo regionali alle Zone Distretto e Società della Salute della Toscana per l’attivazione di manifestazioni di interesse sul territorio regionale per la realizzazione dell’intervento *Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante*”.

Art. 3 – Descrizione del servizio “Servizi sociali di sollievo – Pronto badante”

Il servizio intende essere un intervento in grado di dare un aiuto alla persona anziana e ai suoi familiari nel momento in cui si presenta per la prima volta una situazione di fragilità.

L’intervento si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell’anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l’intervento attivo della comunità territoriale. L’intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

A tale scopo è prevista l’attivazione di un **numero unico a livello regionale**, dedicato alla famiglia con anziano convivente o all’anziano che vive da solo, per segnalare il proprio disagio. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell’anziano e l’attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L’operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compreso la ricerca di un assistente familiare accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all’interno dell’abitazione. In particolar modo l’operatore, qualora ricorrono le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento alla persona anziana e/o alla famiglia nel primo accesso allo sportello del **Punto Insieme**, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone non autosufficienti. La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, potrà beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di **euro 300,00, una tantum**, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L’acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

L’operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all’attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia. L’attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell’anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l’assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.



In continuità con le azioni del progetto Pronto Badante tuttora in corso di attuazione, l'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e s.m.i., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento. A tal fine la Zona Distretto garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

Art. 4 - Destinatari e requisiti di accesso per l'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante”

I soggetti beneficiari dell'intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” di cui al presente bando sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in uno dei comuni della Zona Distretto Piana di Lucca (Lucca, Capannori, Altopascio, Porcari, Montecarlo, Pescaglia, Villa Basilica).
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di 300 euro, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I grado.

Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata a ciascun ambito territoriale, che attesta l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015- 2016 e fino all'annualità 2022-2023. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente.

Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Art. 5 - Risultato atteso dalla manifestazione di interesse

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse, dovranno presentare un progetto di gestione dell'intervento “Servizi di sollievo – Pronto Badante” in coerenza con la descrizione di cui ai precedenti articoli e contenente tutte le indicazioni previste dall'allegato A della DGRT 292 del 20/03/2023 sopra citata. Ciascun progetto dovrà comprendere:

- una presentazione sintetica del soggetto proponente capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo;
- una descrizione completa ed esaustiva della propria proposta progettuale e delle attività previste;
- descrizione della capacità di accordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana;
- un piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc);

- un piano finanziario (comprendendo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di partecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale)

Il progetto dovrà garantire:

- il raccordo e la collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- il raccordo e la collaborazione con il soggetto gestore dell'azione “Coordinamento regionale”, individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- la presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H massimo 48H dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al numero unico a livello regionale;
- il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il supporto alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;
- supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso ai servizi territoriali pubblici, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni;
- ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento del modello di “presa in carico sociale”;
- il monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- l'attivazione e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- l'assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- attività di informazione e supporto alle famiglie coi anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza,



con il soggetto gestore dell'azione “Coordinamento regionale” e con il Settore competente della Regione Toscana;

- rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l’attuazione dell’intervento “Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante” attraverso la procedura web MoniToscana.

Art 6 - Costo complessivo dell'intervento e spese ammissibili

Costo complessivo dell'intervento € 335.697,83.

L’Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca - mette a disposizione la cifra di **€ 268.558,26** corrispondente all’80% del costo complessivo del servizio, così suddivisi:

- € 77.024,36 per il primo anno;
- € 89.519,42 per il secondo anno;
- € 102.014,48 per il terzo anno.

Il restante 20%, pari a complessivi **€ 67.139,57** è a carico dell’aggiudicatario quale quota di cofinanziamento.

I costi imputabili al servizio devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alle Linee di indirizzo di cui all’allegato A della DGRT 292 del 20/3/2023 e sostenute di norma dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui al punto 3 del sopra citate allegato A della DGRT 292, che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di approvazione della graduatoria e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività. I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato. Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse.

L’IVA è ammessa quando non è rimborsabile e costituisce pertanto un costo per il soggetto che realizza il progetto.

Nel rispetto dei principi generali, la spesa deve essere:

- pertinente e riconducibile al progetto approvato;
- effettivamente sostenuta dal beneficiario e pagata (quietanzata) con modalità che ne assicurino la tracciabilità;
- sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese, come indicato sopra di norma dalla data della comunicazione avvio attività fino al termine del triennio di riferimento;
- riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi;
- addebitata al beneficiario del contributo regionale.

L’erogazione del contributo avviene ad avvenuta comunicazione di inizio attività, secondo le seguenti modalità:

- Anticipo di almeno il 50% del finanziamento liquidato dalla Regione ad inizio annualità;
- Quota di saldo a conclusione delle attività annuali, dietro presentazione della rendicontazione.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse

Sono invitati a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti del Terzo settore di cui all’art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all’interno del territorio regionale della Toscana.



Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra, possono manifestare il proprio interesse a partecipare facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo successivo, apposita richiesta attraverso i modelli allegati.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo le modalità previste, pena l'esclusione e cioè dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello A** allegato al presente Avviso;
2. Dichiarazione affidabilità giuridico-economica finanziaria, **modello B** allegato al presente Avviso (per ciascun partner);
3. Dichiarazione di formalizzazione partenariato, **modello C** allegato al presente Avviso (se previsto);
4. Piano Finanziario, **modello D** allegato al presente Avviso.

Le domande devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 18 Maggio 2023

Le domande devono essere indirizzate a **Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto Piana di Lucca**, e possono pervenire con la seguente modalità:

- consegna a mano presso l' Ufficio Segreteria Zona Distretto Piana di Lucca, Edificio "O" Piano 1°, - Cittadella della Salute "Campo di Marte" – Lucca, dal lunedì al venerdì , dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in busta chiusa recante l'indicazione completa del mittente e la seguente dicitura **"Zona Piana di Lucca - Manifestazione di interesse per il progetto Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"**
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it con oggetto **"Zona Piana di Lucca - Manifestazione di interesse per il progetto Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante"**. La documentazione debitamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf.

I documenti devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente mediante:

- firma autografa con allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445 /2000;
- oppure
- firma digitale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda dovrà essere presentata dal soggetto capofila. Il soggetto capofila indicato nel raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'Amministrazione intratterrà rapporti e sarà l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione

Le proposte di progetto pervenute saranno esaminate dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest –Zona Distretto Piana di Lucca, secondo i seguenti criteri:

- Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione, della sede legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo (**fino a 20 punti**);

- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (**fino a 50 punti**);
- Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana (**fino a 20 punti**);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l’altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.), (**fino a 5 punti**);
- Piano finanziario (comprensivo del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di partecipazione), (**fino a 5 punti**)

ed applicando la seguente scala di valutazione da moltiplicare al punteggio massimo previsto per ogni criterio:

Ottimo: 1,00

Distinto: 0,8

Buono: 0,7

Soddisfacente: 0,6

Sufficiente: 0,5

Insufficiente: 0,4

Gravemente insufficiente: 0,2

Non valutabile: da 0

Con il soggetto individuato verrà stipulata apposita convenzione.

I risultati della presente manifestazione verranno pubblicati sul sito istituzionale www.uslnordovest.toscana.it.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Direttrice di Zona Distretto Piana di Lucca, Dr.ssa Elisa Lo Presti. Ai sensi del D.lgs 30/06/2003 n 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell’ambito del procedimento in argomento.

Art. 12 Trattamento dati

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto contrattuale;
- b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico, e a tali fine potranno essere diffusi;
- e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l’aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al responsabile del trattamento.
- f) contestualmente alla stipula dell’Accordo di convenzione per la realizzazione del progetto si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 28 paragrafo 3 del Regolamento Europeo sulla Privacy (n.



679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio).

Si rimanda alla lettura della DGRT 292 del 20/3/202, in particolare del relativo Allegato A, per tutto quanto non esplicitamente espresso nella presente manifestazione di interesse.

Per informazioni inerenti rivolgersi a:
Assistente Sociale Samantha Pellegrini 338-4720502